

NON C'E' DUE SENZA TRE

ESI si è distinta negli anni sia per lo sviluppo di soluzioni dotate della esclusiva **tecnologia SOS** (si veda il riquadro sottostante) che per la gamma sensori analogici di pressione e temperatura ESI-USB con software dedicato.

Ora, spinta da numerose richieste di utilizzatori soddisfatti del software ESI-SUB, la società gallese parte del gruppo tedesco SUCO ha sviluppato e resa disponibile un'interfaccia digitale che permette di far comunicare, tra gli altri:



- trasduttori di pressione
- fonometri
- flussimetri
- viscosimetri
- misuratori di coppia
- celle di carico
- sensori di temperatura
- densimetri
- sensori di vibrazione
- sensori di umidità

con output 4-20 mA (2 e 3 fili) e 0-10V (3 e 4 fili) e PT100 con il proprio software. Si possono utilizzare fino a 16 sensori in parallelo, ognuno dotato della ESI-USB Plus (per i sensori ESI-USB l'interfaccia non è ovviamente necessaria).

In modo estremamente semplice si possono quindi cablare i propri sensori, configurare il software di acquisizione, registrare le letture sul proprio PC, esportarle, ed emettere certificati di test dell'applicazione personalizzabili.

Il punto di forza sta proprio nella semplicità di utilizzo: sono già numerosissimi i casi di aziende che evitano costosi e ingombranti sistemi di acquisizione, difficili da trasportare e con poca flessibilità operativa a favore di una soluzione snella, affidabile, precisa e anche economicamente competitiva quale è la gamma ESI-USB.



Ma.in.a. su richiesta, può fornire per i vostri test degli strumenti e dispositivi in prova per permettervi di valutare l'efficacia di queste soluzioni. Questa scelta è maturata da una semplice considerazione: l'innovazione è così dirompente che solo l'utilizzo permette di capirne la portata.

La tecnologia Silicon-on-Sapphire (SOS) ha stabilito nuovi standard di precisione e affidabilità. La combinazione di silicio coltivato sul substrato di zaffiro fornisce un sensore molto resistente e stabile che non presenta praticamente isteresi. Con le sue eccezionali proprietà isolanti, lo zaffiro protegge l'estensimetro dalle radiazioni elettromagnetiche e consente al sensore di funzionare in un intervallo di temperatura molto ampio senza perdita di prestazioni. Può sopportare alte sovrappressioni e fornisce un'eccellente resistenza alla corrosione. L'eccellente elasticità dello zaffiro garantisce inoltre un'elevata ripetibilità, caratteristica altamente desiderabile per i sensori.



Da decenni la tecnologia SOS di ESI ha trovato applicazioni in diversi settori, che vanno dall'aerospaziale e automobilistico all'oil & gas e oltre. Disponibile in gamme di pressione dal vuoto fino a 5.000 bar e in versioni specifiche per idrogene offre un'esperienza senza precedenti.